



COPIA

Provincia *di* Ancona

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
nell'esercizio dei poteri del Consiglio provinciale**

n. 7 del 19/02/2013

Oggetto:

**DOTT. PASQUALE BITONTO - NOMINA QUALE RESPONSABILE DELLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA PROVINCIA DI ANCONA.**

L'anno 2013, il giorno diciannove del mese di Febbraio, alle ore 10:30, nella sede della Provincia, Ufficio del Commissario Straordinario, via Ruggeri n. 5, Ancona, in adunanza ordinaria e in seduta pubblica, il Commissario Straordinario PATRIZIA CASAGRANDE ESPOSTO con la partecipazione del Segretario Generale dott. PASQUALE BITONTO

ADOTTA

la deliberazione di seguito riportata.



Al Commissario Straordinario
nell'esercizio dei poteri spettanti al
Consiglio della Provincia di Ancona

OGGETTO: Dott. Pasquale Bitonto – Nomina quale Responsabile della prevenzione della corruzione della Provincia di Ancona.

VISTO il DPR 2 giugno 2012, trasmesso a questo Ente dalla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Ancona con nota prot. n. 27730 FASC 5734 del 2 giugno 2012, pervenuta ed acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 4 giugno 2012 con n. 83943, con il quale il Presidente della Repubblica ha decretato la nomina, ai sensi dell'art. 23 del D.L. 201/2011, a Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente, fino alla elezione dei nuovi organi provinciali, a norma di legge, della sig.ra Patrizia Casagrande Esposto, già Presidente della Provincia di Ancona, alla quale sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta provinciale e al Presidente della Provincia;

VISTO che il Prefetto della provincia di Ancona ha nominato tre Sub Commissari Prefettizi al fine di collaborare nella gestione dell'Amministrazione provinciale di Ancona nelle persone della dott.ssa Pina Maria Biele, Vice Prefetto in servizio presso la Prefettura di Ancona giusta decreto prefettizio prot. n. 27707/FASC 5734/2012, della dott.ssa Francesca Piccolo, Vice Prefetto Aggiunto, in servizio presso la Prefettura di Ancona con decreto prefettizio prot. n. 45784/FASC 5734/2012 e, da ultimo, del dott. Alfonso Agostino Soloperto, Dirigente II fascia dell'Area 1 in servizio presso la Prefettura UTG di Pesaro con decreto prefettizio prot. n. 1857/FASC 5734/2012 e con decorrenza dal giorno 11 gennaio 2013;

VISTO, da ultimo, il Decreto del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti al Presidente della Provincia, n. 22 del 6/11/2012, ad oggetto: "Rinnovo incarichi dirigenziali fino al termine della gestione commissariale";

VISTA la legge del 6 novembre 2012 n.190 ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO in particolare l'art. 1, comma 7, che prevede testualmente: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della



prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.”;

VISTA la circolare n. 1 del 25/1/2013, del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: “Legge N. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

CONSIDERATO che con riferimento ai termini e alla competenza per la designazione, ai requisiti, alla durata e al trattamento dell’incarico, la circolare testualmente precisa che **“Il provvedimento di nomina è di competenza dell’organo di indirizzo politico e, quindi, per i Ministeri deve essere adottato dal Ministro, per gli altri enti è invece di spettanza dell’organo con competenza di indirizzo e controllo”**;

CONSIDERATO inoltre che il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione, sempre con la stessa circolare, chiarisce ulteriormente quanto segue: “Per quanto riguarda gli enti locali, il criterio di designazione è indicato direttamente dalla legge, la quale prevede che il responsabile *“è individuato, di norma, nel segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione.”*. La ratio di questa scelta è stata quella di considerare la funzione di responsabile della prevenzione come *“naturalmente integrativa”* della competenza generale spettante per legge al segretario, che, secondo l’art. 97 del d.lgs. n. 267 del 2000, *“svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell’ente in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.”*, prevedendo, infine, che: *“Considerata la natura ed il livello dell’attività svolta, il responsabile della prevenzione riferisce al Ministro ovvero all’autorità di indirizzo politico-amministrativo”*;

TENUTO presente che, per gli enti locali, l’organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo è il Consiglio ai sensi dell’art. 42, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che il responsabile della prevenzione della corruzione deve:

- elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall’organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8); i contenuti del piano, che caratterizzano anche l’oggetto dell’attività del responsabile, sono distintamente indicati nel comma 9 dell’art. 1;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
- verificare l’efficace attuazione del piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. a);
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell’organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a);
- verificare, d’intesa con il dirigente competente, l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b);



- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c);

DATO ATTO che la circolare chiarisce che il soggetto designato quale responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012 non deve essere stato "destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo"

TENUTO presente che la circolare, con riferimento al responsabile della prevenzione della corruzione, prevede che "le amministrazioni devono assicurargli un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio. L'appropriatezza va intesa non solo dal punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo, dovendo assicurare la presenza di elevate professionalità, che dovranno peraltro essere destinatarie di specifica formazione.";

PRESO ATTO dell'indicazione formulata dal Commissario Straordinario, nell'esercizio dei poteri spettanti al Consiglio della Provincia di Ancona, di individuare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012 quale responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Generale della Provincia di Ancona, Dott. Pasquale Bitonto;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina del Dott. Pasquale Bitonto, Segretario Generale della Provincia di Ancona, così come sopra individuato;

si propone quanto segue

1. di nominare quale responsabile della prevenzione della corruzione della Provincia di Ancona, il Dott. Pasquale Bitonto, Segretario Generale dell'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 6.11.2012 ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
2. di dare comunicazione del presente provvedimento all'interessato e alla CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) quale Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della citata legge n. 190/2012;
3. di dare atto che la durata dell'incarico conferito con la presente deliberazione, a norma del paragrafo 2.1 della circolare n. 1 del 25/1/2013, del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", "è pari a quella di durata dell'incarico a cui la nomina accede".

Ancona, 12/2/2013



Il Responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Laura Lampa

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica
Il Dirigente Settore I
Vice Segretario Generale
F.to Dott. Fabrizio Basso

* * * * *

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
nell'esercizio dei poteri spettanti al
Consiglio della Provincia di Ancona

Visto il sopra riportato documento istruttorio redatto in data 12/2/2013 dal Settore I;

Visto il verbale n. 22 del 12/2/2013 relativo alla riunione settimanale tra il Commissario Straordinario ed i Sub Commissari prefettizi, dal quale si evidenzia che, relativamente alla proposta della presente deliberazione, i Sub Commissari hanno manifestato la piena condivisione e unanimemente hanno espresso *“il proprio parere favorevole in ordine al contenuto del testo della proposta di deliberazione esaminata manifestando la propria intesa in merito all'approvazione della relativa deliberazione, condividendone le ragioni giuridiche e tecniche palesate nel contesto della suddetta proposta di deliberazione”*;

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Riconosciuta la propria competenza in merito all'adozione del presente atto nell'esercizio dei poteri spettanti al Consiglio provinciale ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del paragrafo 2.1 della circolare n. 1 del 25/1/2013, del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: *“Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica dell'ufficio interessato;

Dato atto che non ricorrono nella fattispecie, in relazione al tenore della disposizione contenuta nell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, ipotesi di conflitto di interessi che obbligano il Segretario Generale ad astenersi dal prendere parte all'adozione della presente



deliberazione, in quanto è la stessa legge che individua negli enti locali “di norma” il responsabile della prevenzione della corruzione nel Segretario Generale, riservando alla discrezionalità amministrativa dell’organo deliberante una individuazione alternativa e, in ogni caso, “salva diversa e motivata determinazione”;

DELIBERA

1. di nominare quale responsabile della prevenzione della corruzione della Provincia di Ancona, il Dott. Pasquale Bitonto, Segretario Generale dell’Ente, ai sensi dell’ art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 6.11.2012 ad oggetto: ”Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
2. di dare comunicazione del presente provvedimento all’interessato e alla CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche) quale Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell’art. 1, comma 2, della citata legge n. 190/2012;
3. di dare atto che la durata dell’incarico conferito con la presente deliberazione, a norma del paragrafo 2.1 della circolare n. 1 del 25/1/2013, del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: “Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, “è pari a quella di durata dell’incarico a cui la nomina accede”.

Infine, il Commissario Straordinario,

Attesa l’urgenza che riveste l’esecutività della presente deliberazione al fine di procedere agli adempimenti della legge n. 190/2012;

Visto l’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

lc

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.TO CASAGRANDE ESPOSTO PATRIZIA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO BITONTO PASQUALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n. 267/2000 si certifica che copia della presente deliberazione è affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, con contestuale trasmissione del relativo elenco ai capigruppo consiliari, dal _____

Ancona, _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.TO (PIERPAOLI GIORGIO)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 il 19/02/2013

Ancona, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO (BITONTO PASQUALE)

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ancona,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(PIERPAOLI GIORGIO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il _____

Ancona, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(BITONTO PASQUALE)

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Ancona, _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(PIERPAOLI GIORGIO)